

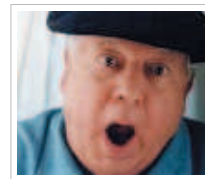
Staino



La voce della Lega

L'incubo Emilio Vespa

L'altra sera sonnacchiavo con il telecomando in mano: in un canale vedo rincacciare i rappresentanti dei vecchi partiti, ancora vestiti da ladri. Rai Tre: urla indignate per il trasporto, su un Tornado della Regia Aviazione Militare Italiana, della chitarra di Apicella. Ed ecco Rai Uno, dove sta andando in onda la vostra trasmissione di estrema sinistra: «Porta Portese». Con i denti insanguinati c'è Emilio Vespa che sta aggredendo qualcuno, ed ecco che il regista bolscevico inquadra il nostro Duce di Arcore. Capisco subito che il povero vecchio è caduto in un'imboscata. Vespa non gli lascia dire mezza parola e urlacchia: «Rispondi alle famose 10 domande. Allora?». Ho cambiato canale, perché il povero vecchio stava quasi per piangere.



Rag. Fantozzi

Lorsignori

Il congiurato

Dopo la cena, il dolce della Consulta. E il Pdl spera

Dalla Consulta il «segnale atteso» è arrivato. Se ieri mattina, nel Transatlantico praticamente deserto, ci si accostava agli spartiti capannelli di deputati, si sentiva parlare solo di questo. Cioè della sentenza con cui la Corte Costituzionale ha annullato il rinvio a giudizio del ministro Altero Matteoli per favoreggiamento in una storia di abusi edilizi.

Il «segnale atteso», però, non riguarda la figura dell'allora ministro dell'Ambiente, né tanto meno le prerogative della Camera (che adesso dovrà decidere se il reato per il quale Matteoli era stato rinviato a giudizio sia o meno di pertinenza del tribunale dei ministri). Il punto è un altro e, come spiegava ieri mattina un tecnico del diritto ad un gruppetto di deputati, riguarda l'orientamento della Consulta in materia di guarentigie delle cariche istituzionali. Infatti se è vero che ci sono «evidenti differenze», come faceva notare uno degli ex avvocati di Silvio Berlusconi, è altrettanto vero che (come avrebbe anche confermato un membro del Csm) la decisione su Matteoli consente di immaginare la strada che prenderà la Consulta quando dovrà esaminare il Lodo.

Nemmeno nel Popolo della libertà si attendevano una buona notizia in tempi così rapidi: tanto è vero che, tre giorni fa, i commissari del Pdl della Giunta per le autorizzazioni di Montecitorio avevano chiesto che sulla vicenda dell'ex ministro dell'Ambiente fosse comunque presa una decisione, anche in pendenza di giudizio. Eppure che qualcosa si stesa muovendo lo si sarebbe potuto intuire dall'attivismo dell'avvocato Niccolò Ghedini. Nel pomeriggio di mercoledì, con tutta la maggioranza chiusa in Aula a votare, ha avuto almeno cinque incontri bilaterali (stile G8) con diversi interlocutori, tra i quali il presidente della commissione giustizia del Senato Berselli.

A questo punto è difficile dire se la tregua per il G8, alla quale ha lavorato il presidente Napolitano, metterà al riparo la Corte costituzionale dai commenti che, nell'informalità della buvette, ancora ieri veniva fatti sulla «inopportunità della cena a casa del giudice Mazzella». La famosa cena alla quale presero parte, con Gianni Letta e il presidente del Consiglio, due giudici della Consulta e il ministro della Giustizia. ♦

A questo punto è difficile dire se la tregua per il G8, alla quale ha lavorato il presidente Napolitano, metterà al riparo la Corte costituzionale dai commenti che, nell'informalità della buvette, ancora ieri veniva fatti sulla «inopportunità della cena a casa del giudice Mazzella». La famosa cena alla quale presero parte, con Gianni Letta e il presidente del Consiglio, due giudici della Consulta e il ministro della Giustizia. ♦



➤ Sabato 11: Jaco Bianchi (Ces) e Antonio Schiavone (Ces) con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

➤ Domenica 12: Giancarlo Sangalli, Patrizio Bianchi, Luigi Marchi, Angelo Alessandrini.

➤ Venerdì 17: Alberto D'Onofrio e Michele Travagli (Comunisti) con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

➤ Sabato 18: Maurizio Vasco Errani (Presidente della Regione) e Emilio Romagnolo.

➤ Giovedì 23: Maurizio Marcella Zappaterra (Presidente della Provincia di Frosinone).

➤ Sabato 25: ministro Roberto Morassutti (Consigliere Nazionale Pdl).

➤ Domenica 26: Stefano Lotti (deputato) e Tiziano Tagliani (Sindaco di Terni).

➤ Lunedì 27: Alberto Fassini (Direttore della Camera) e Paolo Galvano (Segretario Provinciale del Pdl).

FESTA
FERRARA
Area Rivana
9 - 27 luglio